

CONCERT

im Saale des Gewandhauses,

gegeben von

Henriette Grabau.

Donnerstag, den 24^{ten} März 1836.

Erster Theil.

Ouverture zu Coriolan, von L. van Beethoven.

Scene und Arie aus Bianca e Faliero von Rossini, gesungen
von der Concertgeberin.

Bianca. Come sereno è il dì! Come più bello
Risplende il sole, e l'aura è queta, e pura.
Tu sorridi, oh natura,
Lieta, come il mio cor. Oh mio Faliero,
Se ogni cosa si allegra a me d'intorno,
È prodigio d'amor pel tuo ritorno.
Caro amato Faliero, io pur ti appresto
Con l'Adria intera un serto, — io di mia mano
Tel porgerò. Grato ti fia per certo —
Non val quello d'amor di gloria il serto.

Della rosa il bel vermiglio
L'amor mio gli pingerà.
Il candor di questo giglio
La mia fè gli mostrerà.
Quà l'emblema di costanza —
Là il color della speranza —
Quà un pensiero — un altro quà —
Ogni affetto del mio core
Ogni fiore a lui dirà.

Oh serto beato,
Invidia mi fai,
All' idolo amato

Vicino sarai, —
Baciarti l'udrai
Parlarti di me.
Ma spero, ma sento
Lusinga nel core,
Che a tanto contento
Mi serba l'amore,
Che il dolce momento
Lontano non è.

Coro. Sì, tanto contento
Serbato è per te.

Mus II B 40. 28